

**Laore**

Agenzia regionale  
pro s'isvilupu in agricultura  
Agenzia regionale  
per lo sviluppero in agricultura



REGIONE AUTÒNOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

## Nota integrativa al bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia Laore Sardegna

Ai sensi dell'art. 11 comma 3, lett. g del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. la nota integrativa al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 è stata redatta coerentemente a quanto prevede il comma 5 del medesimo articolo 11.

### 1. Previsioni delle entrate e delle spese e criteri di valutazione adottati.

#### 1.1. Contributo ordinario di funzionamento della RAS a favore dell'Agenzia.

Con nota n. 3027/IV.9.I del 30.01.2020 la Direzione generale dei servizi finanziari dell'Assessorato regionale della Programmazione, bilancio credito e assetto del territorio ha comunicato, a seguito della approvazione, avvenuta con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/52 del 18 dicembre 2019 della proposta di bilancio 2020-2022, l'entità del contributo di funzionamento a favore dell'Agenzia Laore Sardegna per la programmazione finanziaria del triennio 2020-2022.

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022
	CASSA	STANZIAMENTO	STANZIAMENTO	STANZIAMENTO
CONTRIBUTO ANNUO ALL'AGENZIA LAORE SARDEGNA	49.063.321,12	49.063.321,12	51.663.321,12	51.663.321,12

#### 1.2. Le spese del personale.

Con riferimento alle previsioni di spesa per il personale per il bilancio di previsione triennale 2020-2022 si precisa che le stesse sono state formulate con l'osservanza dei vincoli imposti dalla vigente normativa.

La spesa per il personale fa riferimento ai costi relativi al personale in servizio nell'anno, costituito al 1° gennaio 2020 da n. 505 dipendenti, il Commissario Straordinario, n. 11 dirigenti a tempo indeterminato e un dirigente a tempo determinato. Di questi sono in assegnazione temporanea presso altre amministrazioni del Sistema Regione n. 4 dirigenti e n. 15 dipendenti, per i quali è prevista la rifusione degli oneri sostenuti dall'Agenzia, mentre sono in assegnazione temporanea presso l'Agenzia n. 1 dirigente e n. 3 dipendenti, con oneri a carico dell'Agenzia.

Sono in corso le richieste di assegnazione presso vari uffici dell'Amministrazione Regionale di ulteriori cinque dipendenti; l'Agenzia ha avviato una procedura selettiva per l'assegnazione

presso i propri uffici di un dirigente ed è stato espresso il fabbisogno di acquisire in assegnazione e/o mobilità da altre amministrazioni due dipendenti di categoria D.

I relativi costi sono stati determinati limitando le previsioni di bilancio alle sole spese obbligatorie e necessarie. In merito si segnala che i costi relativi alle assunzioni previste dal Piano dei fabbisogni 2019-2021 (n. 3 dipendenti in categoria A1 - categorie protette, due assunte dal 1 febbraio e un'assunzione tuttora in corso - n. 1 C1 e n. 4 D1 – concorsi riservati al personale interno) si riferiscono alla data presunta in cui queste potranno verificarsi.

Non sono state invece dedotte le spese per il personale di cui è prevista la cessazione dal servizio. I relativi oneri (utilizzabili fin dalla data di cessazione a finanziamento del *turn-over*) sono stati infatti previsti a copertura del *Piano dei fabbisogni 2020-2022* che dovrà necessariamente prevedere nuove assunzioni a fronte delle numerose cessazioni in corso, indispensabili per consentire il regolare funzionamento dell'Agenzia. È indispensabile per il finanziamento del Piano la disponibilità di tali risorse anche negli esercizi 2021 e 2022.

Il piano dei fabbisogni 2019-2021 in attuazione della L.R. n. 47/2018 programma l'assunzione di ulteriori 252 dipendenti.

Le predette nuove assunzioni trovano copertura finanziaria nelle risorse specificamente destinate dall'art. 1, comma 6, della L.R. n. 47/2018, quantificate in € 11.600.000,00. Tali risorse, non sono attualmente inserite fra le spese per il personale esercizio 2020, anche in considerazione delle disposizioni transitorie previste dall'art. 2 della stessa L.R. n. 47/2018, in base alle quali, fino alla completa attuazione dell'articolo 1 della legge continua ad applicarsi l'art. 16 della L.R. n.21/2000, per cui l'Agenzia continua a prestare le attività di assistenza tecnica in zootecnia in regime di convenzione con l'ARAS, utilizzando le suddette risorse a copertura dei relativi costi.

Una volta concluse le procedure concorsuali già bandite, le suddette risorse dovranno essere destinate, per quanto necessario e disponibile, ai capitoli di bilancio cui afferiscono le spese per il personale per retribuzioni fisse, oneri riflessi e IRAP.

A fronte delle predette assunzioni, non sono previsti incrementi dei fondi destinati alla retribuzione del personale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017.

Ad eccezione di un dirigente, non sono presenti dipendenti a tempo determinato né è previsto il ricorso a forme di lavoro atipico e/o flessibile, quali contratti di collaborazione o a progetto, lavoro interinale o altro.

Ciò premesso, dal bilancio sono dedotte dalle spese per il personale le risorse trasferite per l'applicazione dei rinnovi intervenuti per il personale dipendente il 04/12/2017 e il 12/12/2018 e per il personale dirigente il 12/06/2018 e il 12/12/2018, che hanno disposto, fra l'altro, anche degli specifici incrementi dei fondi destinati a finanziare la retribuzione accessoria e la

destinazione ai medesimi fondi di risorse prima destinate a determinare delle economie di esercizio.

In particolare, i rinnovi contrattuali hanno disposto i seguenti incrementi per il trattamento accessorio del personale dipendente:

- **indennità di amministrazione:** incremento a regime da € 53,80 a € 110,00 mensili. L'incremento di € 56,20 mensili è finanziato quanto a € 10,20 (derivanti per € 6,59 dal diretto incremento dell'indennità e quanto a € 3,61 dal riassorbimento del 10% dell'indennità di vacanza contrattuale) a carico del fondo oneri contrattuali e quanto a € 46,00 mensili dalla corrispondente riduzione del Fondo per la retribuzione di rendimento del personale dipendente;
- **fondo per la retribuzione di rendimento:** incremento a regime € 1.428,44 al lordo di IRAP e oneri riflessi a carico del fondo oneri contrattuali. Al fondo sono state inoltre destinate le economie realizzate nell'anno precedente sul fondo per le progressioni professionali, oltre, sempre in riferimento all'anno precedente, alle economie sugli stanziamenti per la retribuzione del lavoro straordinario, sul part-time e sulle quote non a regime della retribuzione individuale di anzianità (RIA) dei dipendenti cessati dal servizio;
- **fondo per le progressioni professionali:** incremento a regime a carico del fondo oneri contrattuali di € 1.831,08 (CCRL 04/12/2017) e di € 210.658,79 (CCRL 12/12/2018)..

I fondi per la retribuzione accessoria ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 non devono superare il corrispondente importo del 2016. Il tetto previsto dal D.Lgs. n. 75/2017 è stato tuttavia parzialmente superato dalle disposizioni recate dal D.L. n. 135/2018, il cui articolo 11 (recependo e ampliando gli orientamenti già espressi dalle sezioni della Corte dei Conti) ha previsto che i predetti limiti non si applichino:

- a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;
- b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23.

Il tetto dei fondi per la retribuzione accessoria non si applica quindi agli incrementi disposti dai rinnovi contrattuali con oneri a carico dell'apposito fondo.

In proposito si osserva che nell'anno di riferimento gli stanziamenti e i relativi impegni erano i seguenti:

Fondo	Stanziamiento finale	Impegno
Compensi lavoro straordinario	300.000,00	207.612,80
Competenze variabili personale non dirigente	285.000,00	229.515,38
Fondo Retribuzione di rendimento personale non dirigente	943.000,00	918.758,52
Fondo Retribuzione di posizione personale non dirigente	780.000,00	770.726,68
Fondo Retribuzione di risultato personale dirigente	212.000,00	207.520,29
Totale	2.520.000,00	2.334.133,67

Si osserva in proposito che fra le competenze variabili erogate al personale dipendente è ricompresa l'indennità di gabinetto erogata a dipendenti dell'Agenzia in assegnazione temporanea presso Uffici di Gabinetto dell'Amministrazione Regionale per un importo di € 18.900,00 che per l'Agenzia rappresentano una partita di giro e non un costo, ma devono comunque trovare copertura fra gli stanziamenti di bilancio.

Il Fondo per la retribuzione di rendimento è stato costituito con l'osservanza dei limiti previsti e in particolare della decurtazione permanente già prevista dalle precedenti disposizioni (art. 1, comma 456 L. n. 147/2013, in relazione alle decurtazioni già effettuate a norma dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, e decurtazione effettuata in relazione all'art. 1, comma 236. L. n. 208/2015 in relazione alla riduzione dell'organico) e rapportato al tetto del corrispondente Fondo 2016. Nel medesimo fondo sono state inserite le voci previste dal CCRL, che oltre alla quota storica comprendono le economie del rinnovo contrattuale, le economie sugli stanziamenti per il lavoro straordinario, le economie derivanti dai contratti part-time in essere nel 2018 e le economie dell'anno sulle retribuzioni individuali di anzianità dei dipendenti cessati dal servizio nel 2018 e le economie del fondo per le progressioni professionali del 2018. Il totale delle predette risorse è stato decurtato per ricondurre il fondo al corrispondente importo dell'anno 2016, al netto delle economie da lavoro straordinario.

Il Fondo per la retribuzione di posizione è stato costituito sulla base delle risorse storiche.

Il fondo per le progressioni professionali è stato invece costituito con la RIA e il differenziale retributivo del personale cessato dal servizio nell'anno 2019 e mediante il trascinarsi delle somme a regime non utilizzate nel 2019. In proposito si osserva che pur non essendo iscritte nel fondo ma nei capitoli di bilancio relativi alle retribuzioni fisse, agli oneri riflessi e all'IRAP del personale dipendente, costituiscono una componente virtuale del fondo per le progressioni professionali e in esso sono destinate a confluire alla cessazione dal servizio degli interessati, le RIA e i differenziali retributivi del personale in servizio, con i relativi oneri.

Il Fondo per la retribuzione di risultato per il personale dirigente è stato costituito in base ai seguenti parametri.

La finanziaria regionale per l'anno 2016 (L.R. 11 aprile 2016, n. 5) all'articolo 13, commi 4 e 5, ha previsto che il relativo stanziamento riferito all'anno 2015 fosse costituito in misura

corrispondente alla retribuzione di risultato attribuita per l'anno 2010 a favore dei dirigenti dell'Amministrazione regionale come ridotta per effetto dell'applicazione dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78. (In proposito si rileva che per l'anno 2010 lo stanziamento destinato al fondo per la retribuzione di risultato del personale dirigente era commisurato al 30% degli stanziamenti per la retribuzione fissa e di posizione dello stesso personale dirigente).

La quantificazione del Fondo per il 2016, al netto delle risorse non a regime provenienti da compensi derivanti da incarichi esterni e economie di assicurazione, si sarebbe dovuta basare pertanto sui parametri comunicati dall'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione con nota n. 13351 del 13/05/2016, pari a € 34.619,54 per la Direzione Generale e a € 23.541,29 per la direzione di servizio per dodici servizi, per complessivi € 317.115,02.

Stante anche l'inadeguatezza dei contributi ordinari per le spese di funzionamento e la necessità di fare ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per conseguire il pareggio di bilancio, il Fondo per la retribuzione di risultato 2016 venne invece costituito limitando gli stanziamenti alle sole somme effettivamente erogabili ai dirigenti in servizio, tenuto conto anche della graduazione delle posizioni e dei limiti massimi erogabili stabiliti dalla Giunta Regionale con deliberazioni n. 16/5 del 14/04/2015 e n.40/1 del 06/07/2016 (pari a un importo massimo di € 30.000,00 per il direttore generale e di € 20.400,00 per i servizi di prima fascia).

Si teneva dunque conto non delle posizioni dirigenziali istituite ma dei dirigenti in servizio nell'anno e delle disposizioni del vigente CCRL, che prevedevano "Ai dirigenti chiamati a ricoprire ad interim o ai sensi dell'art. 30 della legge regionale n. 31/1998 una o più posizioni dirigenziali vacanti sia corrisposta una ulteriore retribuzione di risultato pari al 30% dell'importo previsto per la posizione più elevata fra quelle ricoperte".

I rinnovi contrattuali per il personale dirigente sottoscritti il 12/06/2018 e il 12/12/2018 hanno radicalmente modificato le previgenti disposizioni e, recependo le modifiche introdotte dalla L.R. n. 24/2014 all'art. 30 della L.R. n. 31/98, hanno previsto che in caso di sostituzione del direttore di servizio o di interim, nel caso di esercizio delle funzioni di direttore di servizio per oltre trenta giorni da parte del sostituto, a questi compete la quota parte dell'indennità di risultato attribuita per l'anno di competenza alla struttura dirigenziale in relazione alle funzioni esercitate.

Il CCRL del 12/12/2018 ha inoltre previsto che Il Fondo sia altresì incrementato della retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati nel periodo di vigenza del CCRL, in relazione all'anno di cessazione, delle economie relative al contratto di assicurazione e di quelle relative alle retribuzioni di posizione non corrisposte relative ai servizi vacanti o retti ad interim a decorrere dal 01/01/2018, nonché delle risorse di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 41 (compensi dovuti al dirigente dall'Amministrazione regionale di appartenenza e/o da terzi, in virtù di incarichi conferiti dall'Amministrazione medesima o su designazione della stessa).

Il Fondo per la retribuzione di risultato viene tuttavia decurtato in misura pari a 750 euro mensili pro capite destinati a finanziare la retribuzione di posizione di parte fissa dal 01/01/2018, per complessivi € 117.000,00.

Il raffronto fra il fondo virtuale 2016 e gli stanziamenti 2020 è riepilogato nella seguente tabella dove i differenziali retributivi del 2019 sono stati determinati senza tener conto degli incrementi disposti dal rinnovo contrattuale ad eccezione dei livelli apicali, istituiti ex novo dal CCRL del 04/12/2017. I suddetti incrementi trovano infatti la propria specifica copertura negli oneri derivanti dall'applicazione del CCRL. Ai suddetti importi sono sommati gli oneri relativi all'attuazione delle progressioni professionali nell'anno 2018

In calce alla tabella vengono evidenziati gli importi riferiti alle risorse aggiuntive della L. 28/2016, già ricompresi nei fondi 2016 e 2018.

Descrizione	Impegno 2016	Stanzamento 2020
Compensi lavoro straordinario	207.612,80	210.000,00
Competenze variabili	229.515,38	180.000,00
Fondo retribuzione di rendimento	918.758,52	914.374,20
Fondo retribuzione di posizione	770.726,68	780.000,00
Fondo progressioni professionali (importi al lordo di oneri riflessi e IRAP)	369.144,36	177.018,36
RIA in bilancio lorda	1.468.992,76	1.250.969,54
Differenziali retributivi in bilancio lordi (comprensivi degli oneri per il rinnovo contrattuale)	3.648.573,97	4.331.260,39
<b>Totale</b>	<b>7.613.324,47</b>	<b>7.843.622,49</b>
Oneri rinnovo contrattuale a regime		1.004.814,85
Oneri rinnovo contrattuale 12/12/2018 progressioni		210.658,79
<b>Totale oneri contrattuali da decurtare</b>		<b>1.215.473,64</b>
<b>Totale al netto degli oneri contrattuali</b>		<b>6.628.148,85</b>
Incrementi a regime L.R. n. 8/2017 e art. 10 lett. c) CCRL 04/12/2017	136.241,41	310.635,51

### 1.3. Spese in c/capitale

In riferimento alle previsioni di spesa in c/capitale, le spese previste sui capitoli di competenza dei *Servizi Infrastrutture logistiche e informatiche* e *Bilancio e contabilità*, per lavori, manutenzioni straordinarie e acquisti di beni, sono state decisamente ridotte limitandole alle effettive esigenze inderogabili, finalizzate a consentire gli interventi minimi obbligatori necessari per consentire il funzionamento ordinario dell'Agenzia.

Il Servizio Infrastrutture logistiche e informatiche per lavori e acquisti di beni durevoli programmati, ha a disposizione le quote dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto della gestione 2017 e 2018 e autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 51/15 del 16.10.2018 e deliberazione n. 44/85 del 12.11.2019 indicate nell'*Elenco analitico delle risorse vincolate* al 31.12.2019 - *Vincoli formalmente attribuiti dall'ente*.

#### 1.4. Spese correnti per beni e servizi per il funzionamento dell'Agenzia

Anche le previsioni di spesa corrente per la gestione dei contratti di fornitura di beni e servizi strumentali per il funzionamento degli uffici dell'Agenzia (*servizi di pulizia degli uffici, di portierato, spese telefoniche, acquisto di beni di consumo e cancelleria etc. manutenzioni ordinarie e utenze varie*) sono state stimate, dal Servizio Infrastrutture logistiche e informatiche e dal Servizio Bilancio e contabilità, riducendo al minimo le previsioni.

Le previsioni di spesa sono state formulate tenendo conto del fabbisogno dell'Agenzia di beni e servizi, considerando gli impegni pluriennali già assunti per i contratti in essere.

In merito alle *Spese per incarichi e consulenze* e le *Spese di rappresentanza*, come specificato nella seguente tabella, sono state stanziare nei limiti già previsti negli esercizi precedenti per attribuire eventuali incarichi di consulenza e minute spese di rappresentanza.

TIPOLOGIA SPESA	CONSUNTIVO 2009	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
SPESE PER INCARICHI E CONSULENZE	13.220,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.000,00	500,00	1000,00	1000,00

#### 1.5. Spese per attività dei Servizi tecnici

Anche le previsioni di spesa nei capitoli di competenza dei *Servizi tecnici*, come appare dall'esame degli stanziamenti di competenza, sono state ridotte al minimo indispensabile per consentire, oltre alla copertura delle spese già impegnate, la copertura delle spese finalizzate a consentire gli interventi obbligatori e inderogabili.



## 2. Quadro generale riassuntivo - Allegato E

### 2.1. Principali voci delle entrate:

ENTRATE		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		7.823.044,13	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		630.043,74	0,00	0,00
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-
Titolo 2	Trasferimenti correnti	52.640.972,92	51.663.321,12	51.663.321,12
Titolo 3	Entrate extratributarie	4.633.000,00	2.267.000,00	1.732.932,88
Titolo 4	Entrate in conto capitale	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Totale entrate finali		57.423.972,92	54.080.321,12	53.546.254,00
Titolo 6 -	Accensione prestiti	-	-	-
Titolo 7 -	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 9 -	Entrate per conto terzi e partite di giro	20.732.500,00	20.727.500,00	20.727.500,00
Totale titoli		78.156.472,92	74.807.821,12	74.273.754,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		86.609.560,79	74.807.821,12	74.273.754,00

A. In merito all'Entrate di competenza dell'esercizio 2020, nella voce *Utilizzo avanzo presunto di amministrazione* è indicato l'importo totale di avanzo di amministrazione, pari a 7.823.044,13, utilizzato a copertura di:

- a) Totale *Vincoli da trasferimenti* € 5.832.954,75  
di cui:
- ✓ *Vincoli da trasferimenti per spese correnti* € 5.269.725,06
  - ✓ *Vincoli da trasferimenti per spese in c/capitale* € 563.229,69
- b) *Utilizzo Avanzo Vincoli formalmente attribuiti dall'ente per spese c/capitale* € 786.482,15
- c) *Utilizzo Avanzo accantonato per F/do contenzioso* € 10.000,00
- d) *Utilizzo Avanzo accantonato al Fondo TFS* € 1.193.607,23
- e) *Totale utilizzo avanzo di amministrazione* € 7.823.044,13



B. Il *Fondo Pluriennale vincolato* di € 630.043,74  
è composto da:

- f) *Fondo Pluriennale Vincolato* di parte Corrente € 378.613,49  
g) *Fondo Pluriennale Vincolato* di parte Capitale € 251.430,25

C. La voce *Trasferimenti correnti* di € 52.640.972,92 e costituita principalmente da:

- h) *Trasferimento per contributo* della RAS per funzioni ordinarie € 49.063.321,12;  
*di cui € 13.400.000,00 destinati all'attività ARAS*  
i) *Trasferimento vincolato* della RAS per attività APA €3.500.000,00;  
j) *Altri trasferimenti* €77.651,80;

D. Nella voce *Entrate extratributarie*, di € 4.633.000,00, sono comprese le entrate derivanti da *rimborsi dalla RAS e da altre amministrazioni, affitti e concessioni del Patrimonio, affitti e concessioni Monte Pascoli, altri rimborsi e concorsi diversi*.

E. La voce *Entrate in conto capitale* l'importo di € 150.000,00 è costituito da *Vendita di terreni*.

## 2.2. principali voci delle spese:

SPESE		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Titolo 1	Spese correnti	64.125.918,70	53.930.321,12	53.396.254,00
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.751.142,09	150.000,00	150.000,00
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
	- di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	Totale spese finali	65.877.060,79	54.080.321,12	53.546.254,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	-	-	-
	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	-	-	-
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	20.732.500,00	20.727.500,00	20.727.500,00
	Totale titoli	86.609.560,79	74.807.821,12	74.273.754,00
	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	86.609.560,79	74.807.821,12	74.273.754,00



A. Nella voce *Spese correnti* dell'anno 2020, di € 64.125.918,70, sono comprese:

a) <i>Spese per il personale</i>	€ 32.488.540,74
b) <i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	€ 2.836.599,36
c) <i>Acquisto di beni e servizi</i>	€ 6.635.773,08
d) <i>Trasferimenti correnti</i>	€ 21.026.294,57
<i>di cui:</i>	
<i>Aras</i>	€ 13.400.000,00
<i>Apa</i>	€ 6.432.687,34
<i>liquidazioni TFS</i>	€ 1.193.607,23
e) <i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	€ 696.000,00
f) <i>Altre spese correnti</i>	€ 442.710,95
g) <i>Totale spese correnti</i>	€ 64.125.918,70

Il totale delle spese correnti comprende:

✓ <i>Impegni reimputati coperti da FPV di parte corrente</i>	€ 378.613,49
✓ <i>Stanziamanti coperti da avanzo vincolato da trasferimenti - parte corrente</i>	€ 5.269.725,06
✓ <i>Stanziamanti coperti da avanzo accantonato per Fondo contenzioso</i>	€ 10.000,00
✓ <i>Stanziamanti coperti da avanzo accantonato al Fondo TFS</i>	€ 1.193.607,23
<i>Totale</i>	€ 6.851.945,78

B. Nella voce *Spese in c/capitale* dell'anno 2020 di € 1.751.142,09, sono compresi:

h) <i>Investimenti fissi (Beni mobili e immobili)</i>	€ 1.613.832,38
i) <i>Contributi agli investimenti - Ristrutturaz. e Miglioramenti Monte Pascoli</i>	€ 124.071,71
j) <i>Altre spese in conto capitale - FCDE</i>	€ 13.238,00
k) <i>Totale spese in c/capitale</i>	€ 1.751.142,09

Il totale delle spese in c/capitale comprende:

✓ <i>Impegni reimputati coperti da FPV di parte capitale</i>	€ 251.430,25
✓ <i>Stanziamanti coperti da avanzo vincolato da trasferimenti c/capitale</i>	€ 563.229,69
✓ <i>Stanziamanti coperti da avanzo Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	€ 786.482,15
<i>Totale.</i>	€ 1.601.142,09

## 2.3. Criteri adottati per la quantificazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione, è stato necessario calcolare la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 3 esercizi.

Per la quantificazione degli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono stati adottati i seguenti criteri.

I crediti sono stati classificati in base alla "natura", in modo da identificare meglio i livelli di rischio associati a ciascuna fattispecie di credito individuato.

- canoni di locazione, concessioni e simili. Rientrano in questa casistica tutti i proventi derivanti dalla gestione dei beni immobili dell'Agenzia;
- interessi attivi su piani ammortamento vendita case/terreni;
- crediti derivanti dalla concessione dilazioni di pagamento in occasione delle vendite di terreni del patrimonio dell'Agenzia (piani di ammortamento del debito a tasso agevolato). L'accertamento dell'entrata è stato effettuato contestualmente all'erogazione del beneficio, con imputazione delle rate all'esercizio in cui le medesime vengono a scadenza.

Per il calcolo dell'accantonamento è stata applicata la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui), che risulta pari al 34,29%, per le entrate del titolo 3, e pari al 8,83% per le entrate del titolo 4.

Lo stanziamento di competenza degli esercizi 2020, 2021 e 2022 è pari a € 270.578,00 per le entrate del titolo 3 e pari a € 13.238,00 per le entrate del titolo 4.

Per il calcolo del FCDE sono state considerate le seguenti entrate stanziare nel 2020, 2021 e 2022:

Capitolo	Descrizione	CDR	PREVISIONE 2020	PREVISIONE CASSA 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	Titolo	Tipologia
EC010.009	Affitti e conc.M/P	00.16.01.04	€ 252.000,00	€ 252.000,00	€ 252.000,00	€ 252.000,00	3	3010000
EC010.010	Affitti conces. R/Fo	00.16.01.04	€ 490.000,00	€ 490.000,00	€ 490.000,00	€ 490.000,00	3	3010000
	tot		€ 742.000,00	€ 742.000,00	€ 742.000,00	€ 742.000,00	3	
EC010.013	Inter.attivi /Patrim	00.16.01.04	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	3	3030000
	tot		€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	3	
EC010.007	Rimborsi diversi	00.16.01.04	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	3	3050000
EC010.017	Conc.Terre a giovani	00.16.01.04	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00	3	3050000
	tot		€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	3	
	<b>TOTALE TITOLO 3</b>		<b>€ 789.000,00</b>	<b>€ 789.000,00</b>	<b>€ 789.000,00</b>	<b>€ 789.000,00</b>		
EC020.001	Vendita di terreni	00.16.01.04	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	4	4040000
EC020.002	Vendita di fabbricat	00.16.01.04						4040000
	<b>TOTALE TITOLO 4</b>		<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>		
	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 939.000,00</b>	<b>€ 939.000,00</b>	<b>€ 939.000,00</b>	<b>€ 939.000,00</b>		

### **3. Preconsuntivo 2019 - *Elenco analitico delle risorse vincolate, Elenco analitico delle risorse accantonate, Analisi delle risorse destinate agli investimenti e Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019.***

Con la determinazione del Commissario Straordinario n. 68/2020 del 10.03.2020 stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'Agenzia anno 2019, ai sensi dell'art. 3, comma 40 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.. Con la medesima determinazione sono state approvate le variazioni al bilancio dell'Agenzia relative agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate.

Con la determinazione del Commissario Straordinario n. 136/2020 del 7.05.2020 è stato approvato il preconsuntivo dell'esercizio 2019: *Prospetto Elenco analitico delle risorse vincolate, del Prospetto Elenco analitico delle risorse accantonate, del Prospetto Analisi delle risorse destinate agli investimenti e del Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto a seguito dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019.*

#### **3.1. Risorse accantonate**

L'*Elenco analitico delle risorse accantonate* al 31.12.2019, predisposto in coerenza con quanto previsto dal paragrafo 9.11.4 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, nel quale si analizza l'evoluzione nel corso dell'esercizio 2019 delle quote accantonate del risultato di amministrazione, evidenzia:

a) Risorse accantonate al 1/1/2019	€ 46.870.224,45
b) Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (-)	- € 775.173,46
c) Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio 2019	+ € 273.449,69
d) Accantonamenti in sede di rendiconto 2019	+ € 1.403.806,27
e) Risorse accantonate al 31/12/2019	€ 47.772.306,95

#### **3.2. Accantonamenti per le spese potenziali per cause in corso e contenzioso**

Con riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali per cause in corso e contenzioso, l'accantonamento al Fondo contenzioso risulta pari a € 668.000,00.

Sulla base della relazione dell'Ufficio Legale della Direzione Generale è stato aggiornato l'accantonamento al fondo contenzioso per cause legali ancora in corso per le quali sia prevedibile la soccombenza dell'Agenzia. Nel fondo è compresa anche la quota di €

148.295,33, coperta dall'utilizzo dell'avanzo derivante dal rendiconto 2018 (Del. GR n. 44/85 del 12.11.2019).

Su indicazione del *Servizio Infrastrutture logistiche e informatiche* nel Fondo contenzioso è previsto anche l'accantonamento di € 170.000,00 per l'eventuale riconoscimento delle riserve apposte in corso d'opera dall'Impresa esecutrice durante l'esecuzione dei lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi della sede di Via Caprera. I lavori ormai conclusi per cui a breve le riserve dovranno essere esaminate.

### 3.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2019 è stato prudenzialmente ricalcolato considerando il totale dei crediti derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare, accantonando € 4.969.194,11.

### 3.4. Altri accantonamenti

Nella voce *Altri accantonamenti* di € 42.135.112,84, sono compresi:

- il Fondo TFS – Trattamento di Fine Servizio pari a € 41.992.667,19;
- il Fondo di rendimento pari a € 112.657,52;
- e l'accantonamento per gli incentivi tecnici pari a € 29.788,13.

### 3.5. Risorse vincolate

Nell'*Elenco analitico delle risorse vincolate* al 31.12.2019, predisposto in coerenza con quanto previsto dal paragrafo 9.11.4 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, si analizza l'evoluzione nel corso dell'esercizio 2019 delle quote *vincolate derivanti da trasferimenti* e delle quote vincolate - *Vincoli formalmente attribuiti dall'ente* - derivanti dall'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto della gestione 2017 e 2018, autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 51/15 del 16.10.2018 e deliberazione n. 44/85 del 12.11.2019, *compresi quelli derivanti dalla gestione Monte Pascoli*.

*L'Elenco analitico delle risorse vincolate – Vincoli derivanti da trasferimenti* - evidenza:

- |   |                  |
|---|------------------|
| a) Risorse vincolate <i>derivanti da trasferimenti</i> all'1.1.2019     | € 3.988.246,78   |
| b) Accertamenti dell'esercizio 2019                                     | + € 6.560.544,30 |
| c) Impegni assunti nell'esercizio 2019                                  | - € 4.007.075,39 |
| d) Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019                            | - € 174.486,49   |
| e) Cancellazione accertamenti / vincoli (+) e cancellazione impegni (-) | - € 39.021,40    |



f) Risorse vincolate-*Vincoli derivanti da trasferimenti* al 31.12.2019 € 6.328.207,80

*L'Elenco analitico delle risorse vincolate - Vincoli formalmente attribuiti dall'ente - evidenzia:*

a) Avanzo di amministrazione vincolato all'1.1.2019 € 4.511.809,52

b) Accertamenti dell'esercizio 2019 (*Monte Pascoli*) + € 269.499,46

c) Impegni assunti nell'esercizio 2019 - € 81.893,78

d) Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 - € 173.771,08

e) Risorse vincolate-Vincoli formalmente attribuiti dall'ente al 31.12.2019 4.525.644,12

Il totale delle risorse vincolate al 31.12.2019 è pari a € 10.853.851,92

### 3.6. Risorse destinate agli investimenti

Il prospetto Analisi delle risorse destinate agli investimenti evidenzia:

a) le risorse destinate agli investimenti al 01/01/2019 € 329.816,15

b) gli impegni dell'esercizio 2019 - € 194.952,70

c) Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 - € 67.594,00

d) risorse vincolate al 31/12/2019 € 67.269,45

### 3.7. Il Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019:

*Il Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto, nel quale risulta evidenziata la composizione del risultato di amministrazione:*

A. Risultato di Amministrazione presunto al 31.12.2019 € 60.178.490,11

B. Totale Parte accantonata - € 47.772.306,95

C. Totale Parte vincolata - € 10.853.851,92

D. Totale Parte destinata ad investimenti - € 67.269,45

E. Totale parte disponibile € 1.485.061,79

### 4. Utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto.

In coerenza con quanto previsto dall'Allegato 4/1 e dal punto 9.2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 è applicato al bilancio l'avanzo di amministrazione per € 7.823.044,13.

#### 4.1. Utilizzo avanzo vincolato derivante da trasferimenti

Delle quote *vincolate derivanti da trasferimenti* del risultato di amministrazione è stato utilizzato in bilancio per il totale di € 5.832.954,75 a copertura di spese derivanti da trasferimenti vincolati di cui:

- |                               |                |
|-------------------------------|----------------|
| ✓ per spese correnti          | € 5.269.725,06 |
| ✓ per spese in conto capitale | € 563.229,69;  |

#### 4.2. Utilizzo avanzo vincolato destinate agli investimenti - vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Delle quote dell'avanzo di amministrazione, accertato in sede di rendiconto della gestione 2017 e 2018, autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 51/15 del 16.10.2018 e deliberazione n. 44/85 del 12.11.2019 - *Vincoli formalmente attribuiti dall'ente* - è stato utilizzato in bilancio per il totale di € 786.482,15.

#### 4.3. Utilizzo avanzo accantonato

Delle quote accantonate del risultato di amministrazione è stato utilizzato in bilancio un totale di € 1.203.607,23, di cui:

- |                        |                |
|------------------------|----------------|
| ✓ Liquidazioni TFS     | € 1.193.607,23 |
| ✓ Oneri da contenzioso | € 10.000,00    |

#### 5. Interventi per spese di investimento finanziati col ricorso al debito

Non sono stati programmati interventi per spese di investimento finanziati col ricorso al debito;

#### 6. Fondo pluriennale vincolato

Il *fondo pluriennale vincolato* non comprende investimenti ancora in corso di definizione.

#### 7. Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti

L'Agenzia Laore Sardegna non ha prestato alcuna garanzia - principali o sussidiarie - a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

#### 8. Oneri e gli impegni finanziari in bilancio

L'Agenzia Laore Sardegna non ha oneri o impegni finanziari stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.





## 9. Partecipazioni societarie

L'Agenzia Laore Sardegna detiene la piena proprietà della quota societaria composta da n. 364.036 azioni ordinarie della Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione, pari al 99,99% e a nominali € 1.878.425,76. Quota societaria in usufrutto alla SFIRS - Società Finanziaria Regione Sardegna sino al 31.12.2018.